



**COMUNE DI  
CAMPEGALLIANO**

**Relazione di fine mandato 2009 - 2014**

(art. 4 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



## Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31.12.2013

Anno	2009	2010	2011 *	2012 *	2013 *
Popolazione	8468	8650	8686	8635	8760

\* dati in fase di definizione a seguito del Censimento della popolazione 2011

### 1.2 Organi politici

#### **SINDACO E GIUNTA**

Sindaco: Zanni Stefania

Vice Sindaco: Guerzoni Paola

Assessori: Gualdi Andrea, Leoni Linda, Nascimbeni Riccardo, Codeluppi Lella (dimesso da assessore il 18/06/2011)

#### **CONSIGLIO COMUNALE** (Situazione alla data del 29/01/2014)

Presidente: Zanni Stefania

Consiglieri: Zanni Stefania, Guerzoni Paola, Leoni Linda, Nascimbeni Riccardo, Bravaglieri Fabio, Camellini Matteo, Cammarata Alfonso, Codeluppi Lella, Ferri Silvia, Gasparini Vanni, Goldoni Alice, Goldoni Loris, Pietri Damiano, Righi Marcello, Rosselli Rodolfo (dimesso il 17/12/2013), Rossi Filippo, Uberti Willy, Setti Andrea (in carica dal 29/01/2014)

### 1.3 Struttura organizzativa

Segretario: Rocchi Vienna Marcella

	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
<b>N. DIRIGENTI</b>	0	0	0	0	0
<b>N. POSIZIONI ORG.VE</b>	4	3	3	3	3
<b>N. ALTRI DIPENDENTI DI RUOLO</b>	56	58	49	47	47
<b>N. TOTALE DIP. RUOLO (da relazione al rendiconto per 2009-2012)</b>	60	60	52	50	50
<b>POSTI IN PIANTA ORGANICA</b>	64	64	58	57	57

La struttura organizzativa è articolata in 4 settori più 1 Servizio Autonomo di Farmacia Comunale, cui fanno riferimento 17 servizi.

SETTORE	CAT.	PROFILO	RUOLO
SEGRETERIA GENERALE E RELAZIONI ESTERNE	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1
	C	ISTRUTTORE	5
	B3	COLLABORATORE	1
	B	OPERATORE QUALIFICATO	1
<b>Totale</b>			<b>8</b>

SETTORE	CAT.	PROFILO	RUOLO
SERVIZI FINANZIARI	D3	FUNZIONARIO	1
	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1
	C	ISTRUTTORE	4
<b>Totale</b>			<b>6</b>

SETTORE	CAT.	PROFILO	RUOLO
SERVIZI AL TERRITORIO	D3	FUNZIONARIO	1
	D	ISTR. DIRETT. TECNICO	3
	C	ASSISTENTE DI CANTIERE	1
		ISTRUTTORE	2
		ISTRUTTORE	1
		ISTRUTTORE TECNICO	1
	B3	COLLABORATORE	1
		OPERATORE SPECIALIZZATO	6
	B	OPERATORE QUALIFICATO	4
A	OPERATORE	1	
Totale			21

SETTORE	CAT.	PROFILO	RUOLO
SERVIZI CULTURALI, RICREATIVI E POLITICHE GIOVANILI	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2
		ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIO-CULTURALE	1
	C	ISTRUTTORE	4
	B3	COLLABORATORE	4
		OPERATORE SPECIALIZZATO	1
Totale			12

SETTORE	CAT.	PROFILO	RUOLO
SERVIZIO AUTONOMO FARMACIA COMUNALE	D3	FUNZIONARIO (COLLAB. FARMACIA)	2
		FUNZIONARIO (DIRETT. FARMACIA)	1
Totale			3

#### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Nel periodo del mandato l'ente non è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del TUOEL.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo del mandato l'ente **non** ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL.

Nel periodo del mandato l'ente **non** ha dichiarato il predissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243-bis. Nel periodo del mandato l'ente **non** ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOEL.

Nel periodo del mandato l'ente **non** ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Forse non c'è miglior modo di riassumere il mandato 2009-2014 citando un passaggio della relazione al bilancio di previsione 2013: *“A voler cercare una relazione al bilancio di previsione che non inizi riportando notizie di tagli di risorse, crisi economica, vincoli sempre più stringenti o differimenti dei termini di approvazione, bisogna ritornare a febbraio 2008. [...] La nostra amministrazione si è insediata a giugno 2009 e da allora ha dovuto affrontare un periodo di difficoltà mai visto dalla fine della guerra, da ultimo anche il terremoto di maggio 2012.”*

Per continuare a garantire i servizi essenziali, a fronte di risorse calanti ed alle restrizioni imposte sul personale, si è consolidato il trasferimento dei servizi all'Unione Terre d'Argine (unione costituita nel 2006 con i comuni di Carpi, Soliera e Novi di Modena), durante il mandato sono stati trasferiti i servizi sociosanitari, servizio personale, i sistemi informativi.

Alla mancata sostituzione del personale si è data risposta attraverso una continua riorganizzazione dei servizi valorizzando le attitudini e le figure professionali presenti all'interno dell'ente.

### **Settore segreteria generale e relazioni esterne**

Il Settore si compone di due Servizi, la Segreteria generale e lo Sportello polifunzionale al cittadino-Facile. Questo assetto si è consolidato nel corso del mandato anche se si sono rilevate alcune criticità legate all'impossibilità di sostituire integralmente il personale uscente per pensionamenti, mobilità e per assenze dovute a lunghi periodi di malattia. Alle ovvie ricadute sull'organizzazione generale, si è sopperito ricorrendo alla rotazione del personale, garantendo così la regolare erogazione dei servizi. Nel corso del 2013 è stato cambiato l'applicativo per la gestione dei servizi demografici: tale cambio di applicativo, rivelatosi difficile per motivi tecnici ed informatici, ha comportato un importante aggravio del lavoro quotidiano dei dipendenti coinvolti.

### **Settore servizi finanziari**

La legislazione di questi anni ha portato ad una riduzione delle risorse trasferite dallo Stato, contemporaneamente la crisi economica ha ridotto entrate quali le concessioni edilizie e le alienazioni immobiliari. Il continuo mutamento delle regole normative sui tributi "comunali" (ICI-IMU-TASI-TIA-TARES-TARI) così come le modifiche delle regole relative al patto di stabilità hanno reso IMPOSSIBILE qualsiasi tipo di programmazione pluriennale sulle entrate tributi locali, ed ha complicato notevolmente l'operatività del servizio. Il blocco delle assunzioni ha inoltre limitato le possibilità operative dell'ente a partecipare all'attività di recupero dell'evasione erariale.

Nel corso del 2012 le errate previsioni ministeriali per il Fondo sperimentale di riequilibrio unite alla sospensione dei versamenti tributari a seguito del sisma hanno portato ad una crisi di liquidità superata concordando la sospensione dei versamenti all'Unione delle Terre d'argine e differendo i mutui pubblici senza ricorrere all'anticipazione di cassa. Più in generale la criticità sulle risorse è stata affrontata contenendo e razionalizzando la spesa, anche se più volte questo è servito solo a limitarne l'aumento (es. illuminazione pubblica dove l'effetto dell'aumento delle tariffe notturne è stato superiore all'effetto della diminuzione dei consumi).

### **Settore servizi al territorio**

Abbiamo assistito nell'ultimo periodo al verificarsi di frequenti ed improvvisi fenomeni di calamità naturale quali inondazioni, seppur limitate ad aree circoscritte, e al sisma del maggio 2012; ciò nonostante, facendo ricorso a tutte le risorse disponibili e pur in carenza d'organico, si è riusciti a fronteggiare situazioni di mera emergenza ottenendo buoni risultati.

La crisi economica ha poi costituito l'altra principale criticità, con grave impatto per le imprese presenti sul territorio. Il Patto di Stabilità ha bloccato l'utilizzo di risorse disponibili del Comune che non ha potuto avvalersene per eseguire interventi di manutenzione straordinaria. Interventi che avrebbero in parte contribuito a far ripartire l'economia del territorio risolvendo i problemi di artigiani e piccoli imprenditori; il tutto in spregio ai documenti approvati ad inizio mandato amministrativo quali il programma di governo con il quale i Sindaci si sono impegnati nei confronti dei cittadini.

### **Settore sociale**

Nel corso del mandato, in ottica di razionalizzazione e di omogeneizzazione dei servizi in ambito sovra comunale la gestione dei servizi socio sanitari sono stati trasferiti all'Unione delle Terre d'Argine, la scelta è stata effettuata anche per seguire l'input che la regione Emilia Romagna ha dato attraverso i piani sociali e sanitari di zona, piani che individuano quale sede ottimale per la programmazioni dei servizi il distretto socio sanitario.

### **Settore servizi culturali, ricreativi e politiche giovanili**

A causa della congiuntura economica attraversata in questo periodo dal nostro paese, le risorse finanziarie a disposizione di questo settore sono state notevolmente ridotte, rendendo necessario reperire soluzioni alternative atte a realizzare, efficacemente, gli obiettivi inizialmente programmati. Ciò è stato reso possibile attraverso l'apporto qualificato delle risorse interne ed il coinvolgimento delle tante associazioni di volontariato presenti sul territorio e anche il Comitato eventi - Comitato per la pro-loco e facendo partecipare, ove possibile, anche il settore privato attraverso sponsorizzazioni o forme di collaborazione diretta (vedi Museo).

### **Servizio autonomo farmacia comunale**

Il servizio di Farmacia ha vissuto negli ultimi 3 anni un calo del fatturato, situazione generalizzata nel settore. Per salvaguardare l'utile si è operato cercando di contenere i costi sia con l'approvvigionamento di farmaci, sia riorganizzando i turni di apertura e gli orari. Si sono attivate forme di collaborazione con la Farmacia comunale di Soliera. Sono state promosse campagne di scontistica mirate alle fasce più deboli e di promozione dei servizi presenti all'interno della farmacia.

### **Gestione delle risorse umane**

La funzione relativa alla gestione delle risorse umane, precedentemente gestita in convenzione con il Comune di Carpi, è stata trasferita all'Unione delle Terre d'argine a decorrere dal Gennaio 2012. Lo scopo del trasferimento di questa funzione risiede nella volontà di unificare ed omogeneizzare le politiche del personale degli enti aderenti all'Unione. Tra le azioni previste quella di sottoscrivere con le Organizzazioni Sindacali Contratti decentrati il cui contenuto sia coerente nei singoli comuni e nella Unione stessa. Con lo stesso scopo sono stati uniformati gli atti di pianificazione per la gestione pluriennale del personale. Occorre sottolineare che la fase di trasferimento della funzione è coincisa con gli eventi sismici del maggio 2012. La situazione emergenziale che si è così creata ha richiesto una urgente rimodulazione dei Servizi gestiti dal Settore Amministrazione e Sviluppo delle risorse umane, appena istituito in Unione delle Terre d'argine.

## **2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel**

<b>ANNUALITÀ</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
n. parametri positivi	0	0	0	0	//

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività normativa:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2009	2010	2011	2012	2013
<i>CONSIGLIO COMUNALE</i>	79	87	57	65	42
<i>GIUNTA COMUNALE</i>	77	94	72	77	72
<i>DECRETI DEL SINDACO</i>	41	15	16	6	8

Nel corso del mandato sono stati approvati 9 nuovi regolamenti e 30 modifiche ai regolamenti vigenti; non sono state effettuate modifiche statutarie.

Nella maggior parte delle modifiche e dei nuovi regolamenti si è trattato di obblighi o necessari adeguamenti a seguito dell'entrata in vigore di nuove disposizioni di legge; in altri casi le modifiche regolamentari sono state determinate da valutazioni dell'ente.

I principali nuovi regolamenti adottati sono stati i seguenti:

- regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee;
- regolamento per l'attribuzione di compensi incentivanti all'ufficio tributi;
- regolamento comunale dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del consiglio tributario;
- regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU);
- regolamento per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi;
- regolamento organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni;
- regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES;
- regolamento comunale per l'adozione delle aree verdi ed isole di base.

### 2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Abitazione principale</i>	0,5%	0,5%	0,5%	0,52%	0,52%
<i>Detrazione abitazione principale</i>	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
<i>Altri immobili</i>	0,7%	0,7%	0,7%	0,94%	0,94%
<i>Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)</i>				0,10%	0,10%

2.1.2 Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Aliquota massima</i>	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
<i>Fascia esenzione</i>				€ 10.000	€ 10.000
<i>Differenziazione aliquote</i>	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.2 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

PRELIEVI SUI RIFIUTI	2009	2010	2011	2012	2013 previsione
<i>Tipologia di prelievo</i>	Tariffa igiene-ambientale	Tariffai integrata ambientale	Tariffai integrata ambientale	Tariffai integrata ambientale	TARES
<i>Tasso di copertura</i>	84,40%	94,00%	92,10%	92,81%	100,00 %
<i>Costo del servizio pro capite</i>	€ 153,64	€ 153,29	€ 149,87	€ 166,34	€ 168,05

### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Con deliberazione del Consiglio comunale 14 febbraio 2013, n. 2, è stato adottato il regolamento comunale in materia di controlli interni.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'ente, i responsabili dei servizi e le unità di controllo. Il sistema dei controlli interni è organizzato come segue:

#### CONTROLLO DI GESTIONE

E' demandato al servizio economico-finanziario; nessun addetto vi è dedicato in via esclusiva. Il controllo è svolto in riferimento ai costi e ricavi dei singoli servizi/centri di costo. I dati sono desunti dalla contabilità dell'ente; per il servizio di farmacia comunale si utilizzano anche dati extracontabili. La frequenza delle rilevazioni è annuale. Per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi sono utilizzati indicatori economici (servizio di farmacia comunale), quantitativi e di verifica dei tempi di realizzazione. Per l'analisi degli scostamenti viene effettuata una verifica infrannuale dello stato di avanzamento degli obiettivi e la verifica finale.

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE:** in fase preventiva spetta ai responsabili di settore (regolarità amministrativa) e al responsabile del servizio finanziario (regolarità contabile); in fase successiva all'adozione dell'atto il Segretario Generale esercita un controllo amministrativo ex post secondo i principi generali di revisione aziendale, controllando le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e altri atti amministrativi, che sono scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

A seguito dei controlli, sono organizzati periodicamente momenti di incontro con i responsabili dei servizi per condividere ed adottare buone prassi procedurali e tecniche di redazione degli atti. Le risultanze del controllo sono trasmesse semestralmente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, ai revisori dei conti, al consiglio comunale, e agli organi responsabili della valutazione dei

risultati dei dirigenti e dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione. Le modalità di campionamento e di verifica, sono stabilite preliminarmente con atto del Segretario Generale per ciascun anno finanziario. Tali modalità sono descritte e motivate nelle risultanze del controllo di cui al comma precedente.

**CONTROLLO STRATEGICO:** non si applica in quanto il comune è al di sotto dei 15.000 abitanti.

**CONTROLLO SULLE PARTECIPATE NON QUOTATE:** non si applica in quanto il comune è al di sotto dei 15.000 abitanti.

**CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI:** è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

**CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI:** non si applica in quanto il comune è al di sotto dei 15.000 abitanti.

**CONTROLLO SULLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA ILLEGALITÀ:** ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 della Legge 190/2012 il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato nel Segretario Comunale. In data 29 gennaio 2014 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della illegalità.

### **3.1.1. Controllo di gestione:**

Di seguito vengono indicati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo.

#### **- Personale**

Nel corso del mandato in un'ottica di razionalizzazione e di migliore organizzazione dei servizi in ambito sovracomunale è continuato il trasferimento di funzioni e servizi all'Unione delle Terre d'Argine:

- nel 2010 Servizi alla Persona;
- nel 2011 Sistemi Informativi;
- nel 2012 Settore Personale.

Gli effetti puntuali di tale trasferimento di funzioni non sono facilmente misurabili; tuttavia si possono sicuramente riscontrare economie in primis nella spesa di personale. I dati relativi alla spesa di personale (che includono anche la spesa di personale relativa all'Unione delle Terre d'Argine ascrivibile al Comune di Campogalliano) evidenziano una diminuzione tra il 2009 ed il 2012.

**- Lavori Pubblici:** di seguito vengono riportate le principali opere pubbliche realizzate:

- Manutenzione edifici e strutture comunali: € 1.136.000,00.
- Manutenzione strade comunali: € 1.016.000,00.
- Manutenzione segnaletica orizzontale: € 138.000,00.
- Manutenzione illuminazione pubblica: € 182.000,00.
- Manutenzione verde pubblico: € 370.000,00.
- Lavori di adeguamento funzionale ad uffici comunali per la collocazione di della Sportello Polifunzionale ai Cittadini - Facile: € 40.000,00.
- Progetto per l'adeguamento alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro dell'edificio sede della scuola media: € 350.000,00 (di cui € 300.000,00 di fondi INAIL).

- Manutenzione straordinaria impianto riscaldamento scuola media: € 45.000,00.
- Saliceto Buzzalino - opere di urbanizzazione primaria: 1° stralcio € 89.000,00; 2° stralcio € 180.000,00; 3° stralcio € 180.000,00
- Area verde del nido Flauto Magico: € 75.000,00 (di cui € 50.000,00 da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena).
- Potenziamento dell'accesso delle fermate del TLP in via San Martino e v.le Europa: € 50.000,00;
- Rifacimento ponte fossa Viareggio (via Zucchini): € 41.500,00 (€ 12.000,00 a carico del Comune di Campogalliano);
- Rifacimento della copertura di edificio a destinazione edilizia residenziale pubblica in Campogalliano, via Fedrezzoni n. 5: (€ 64.000, lavori a cura di ACER);
- Interventi di ripristino danni della scuola media san Giovanni Bosco di Campogalliano per gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: € 6.800,00;
- Interventi di riparazione immediata e rafforzamento locale della sede comunale di Campogalliano per gli eventi sismici del 20-29 maggio 2012: € 33.000,00;
- Interventi di ripristino danni del Museo della Bilancia per gli eventi sismici del 20/29 maggio 2012: € 6.000,00;
- Realizzazione di un intervento di impiantistica sportiva e ludico didattica mediante percorsi a terra e percorsi aerei su strutture rimovibili a basso impatto architettonico presso i Laghi E. Curiel: intervento a cura di privato;
- Concessione in uso di edifici di proprietà del comune di Campogalliano per progettazione, realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva massima di 400 kwp (€ 1.100.180, intervento a carico di concessionario privato);
- Realizzazione nuova area parcheggio in viale Italia: € 47.000,00.

#### - **Gestione del territorio**

Lo Sportello unico per l'edilizia costituisce il punto di riferimento per cittadini e professionisti in materia edilizia. Istruisce le pratiche soggette al rilascio e controlla i titoli edilizi. Gestisce il contenzioso. Eroga servizi di sportello e multicanale (fax, telefonico, web). I tempi di rilascio delle autorizzazioni e dei permessi di costruire sono stati di circa 50 giorni di media.

<b>titoli abilitativi</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Permessi di costruire	19	25	21	18	22
Dia o SCIA	108	106	76	80	51
Comunicazioni di Attività Libera	-	26	92	82	78
<b>TOTALE</b>	<b>127</b>	<b>157</b>	<b>189</b>	<b>180</b>	<b>151</b>

Lo sportello per le attività produttive SUAP è gestito in Unione.

Dopo un lavoro di preparazione che ha visto gli uffici impegnati assieme ai professionisti esterni nella seduta del Consiglio Comunale del 20/02/2014 si sono adottati il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il regolamento urbanistico edilizio (RUE)

#### - **Istruzione pubblica**

Nel corso del mandato, in un'ottica di razionalizzazione e di migliore organizzazione dei servizi in ambito sovracomunale, si è consolidata la gestione del Servizio Istruzione attraverso l'Unione delle Terre d'Argine:

	anno scolastico 2009/2010	anno scolastico 2010/2011	anno scolastico 2011/2012	anno scolastico 2012/2013	anno scolastico 2013/2014
Frequentanti NIDO	78	79	69	70	68
Frequentanti SCULA INFANZIA PRIVATA	94	99	89	90	89
Frequentanti SCUOLE INFANZIA COMUNALE	72	67	72	71	77
Frequentanti SCUOLE INFANZIA STATALE	114	101	106	113	120
Iscritti refezione scuola primaria	461	449	436	433	417
n. pasti erogati	38.175	40.875	39.047	42.357	20.721 *
Trasporto scolastico - iscritti	138	126	103	83	71

\* al 31/1/2014

- **Ciclo dei rifiuti:** nella tabella sottostante si riporta percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato ed alla fine;

PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA				
2009	2010	2011	2012	2013 (1° semestre)
52,7%	56,5%	65,2%	70,7%	68,5%

#### - Sociale

I posti di asilo nido sono indicati nella tabella precedente. Per quanto riguarda la non autosufficienza i posti a disposizione sono:

- la casa Protetta Sandro Pertini: n. 20 posti + 1 temporaneo a rotazione con il Comune di Soliera;
- il Centro Diurno Sandro Pertini : n. 7.

Utenti che hanno usufruito dei servizi sopra riportati e dell'assistenza domiciliare nei diversi anni:

anno	casa protetta S. Pertini	Centro Diurno	Assistenza Domiciliare
2009	28	14	25
2010	28	15	29
2011	30	9	20
2012	34	11	25
2013	29	13	16 (dati al 30/06/13)

## - Turismo

Le principali attività di sviluppo del turismo vengono poste in atto attraverso le iniziative quali mostre, concorsi, laboratori didattici, i "Piatti della bilancia" organizzate dal Museo della Bilancia anche attraverso la collaborazione con l'associazione culturale Libra 93. Sono state potenziate le attività turistiche insediate nell'Area dei Laghi Curiel concedendo all'Associazione Wildlife, a seguito di un avviso esplorativo di interesse pubblico, parte di detta area. E' stato, così, realizzato un intervento di impiantistica sportiva e ludico didattica, mediante percorsi a terra e percorsi aerei su strutture removibili a basso impatto architettonico armonizzati al contesto boschivo naturale. Altro impulso al turismo sportivo presenti nell'area dei laghi è venuto dall'organizzazione del Settembre sportivo che ha dato un grosso impulso anche a tutte le altre attività presenti nella zona. Nell'ottica della promozione del territorio e delle sue eccellenze in questi anni si è lavorato con sempre maggiore impegno per valorizzare gli eventi quali la sagra di Sant'Orsola, il Maiale in piazza, la fiera di luglio, anche attraverso la collaborazione del comitato eventi prima e comitato per la proloco dopo, richiamando in questo modo un numero sempre maggiore di persone da fuori comune. Di forte richiamo sovracomunale sono anche le manifestazioni a valenza più culturale quali il Metissage, il tiennamente e il festival del racconto.

### **3.1.2. Controllo strategico (art. 147 - ter del TUOEL).**

ENTE NON SOGGETTO in quanto con popolazione inferiore a 15.000 abitanti

### **3.1.3. Valutazione delle performance (D.Lgs. n. 150/2009).**

Lo sviluppo dei sistemi di performance management nelle amministrazioni pubbliche, costituisce una delle leve attraverso le quali è possibile rafforzare la capacità istituzionale ed amministrativa necessaria a porre in essere politiche pubbliche più efficaci. Attraverso questi strumenti si supporta le amministrazioni nell'assumere decisioni migliori e consentono di valutare i risultati delle decisioni assunte. Il criterio adottato a tal fine si fonda sulla presenza di una leadership che assume decisioni e se ne assuma la responsabilità. Il criterio guarda oltre la distribuzione formale dei ruoli tra i vertici politici ed amministrativi, rivolgendo l'attenzione all'esito del processo decisionale ovvero alle priorità e agli obiettivi strategici.

Il Comune di Campogalliano ha dedicato particolare attenzione riguardo la definizione e l'aggiornamento degli obiettivi strategici dell'ente. Esistono diversi documenti che assolvono a questo obiettivo: il primo sono le linee programmatiche di mandato, adottate dal Sindaco e dalla Giunta per il quinquennio 2009-2014; il secondo sono le RPP che hanno individuato, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e progetti assegnati ai settori; il PEG, approvato annualmente, che contiene gli obiettivi gestionali e le risorse assegnate ai Settori. Questi documenti sono, di fatto, lo strumento di lavoro dei Responsabili di Settore del Comune di Campogalliano.

I documenti menzionati sono tutti oggetto di aggiornamento periodico per quanto riguarda le priorità e gli obiettivi in essi definiti. Questi tre documenti configurano un sistema di obiettivi definiti a livello generale ed operativo che consente di indirizzare ed orientare l'intera amministrazione.

Accanto a questi documenti si affianca il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi comunali che identifica il ruolo e le responsabilità per i Responsabili di Settore oltreché le responsabilità degli stessi per le attività continuative dell'ente.

Il sistema è coerente con l'elemento fondante l'impianto, definito dal D. Lgs. 150/2009, ovvero il collegamento tra performance organizzativa e performance individuale, tra capacità dell'amministrazione di produrre buoni risultati e capacità dei suoi dipendenti di lavorare bene.

Nel sistema adottato, la performance individuale, è oggetto di un processo di misurazione e valutazione annuale.

Si segnala che, tra i criteri di valutazione della performance individuale del personale che riveste posizioni organizzative, rientra la capacità di far sì che le attività svolte nell'area diretta siano

coerenti rispetto al resto dell'attività dell'amministrazione. Tale coerenza, oltre che in termini di sinergie nei processi ed informazione reciproca all'interno dell'amministrazione, si esprime nell'esplicitazione ex ante di una responsabilità condivisa rispetto ai risultati complessivi dell'ente. L'impianto del sistema prevede inoltre anche la valutazione dei comportamenti dei dipendenti e, questo, in considerazione del fatto che consente di descrivere l'impegno profuso dagli operatori stessi nella loro attività.

In sostanza la valutazione consiste in un giudizio, ovvero in una definizione sintetica dell'idoneità della prestazione lavorativa svolta da un determinato soggetto, rispetto a criteri e obiettivi definiti a priori nelle schede di valutazione.

#### **3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL**

Per quanto riguarda il Comune di Campogalliano, che possiede una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, le disposizioni specificamente introdotte dall'art. 147 quater del Tuel, non si applicano ad eccezione del comma 4 (bilancio consolidato) che si applica a decorrere dall'anno 2015.

## PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE (in euro)</b>	<b>2009 Accertamenti</b>	<b>2010 Accertamenti</b>	<b>2011 Accertamenti</b>	<b>2012 Accertamenti</b>	<b>2013 Preconsuntivo</b>	<b>Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	6.804.618,76	6.772.166,91	6.152.303,67	6.228.813,57	8.476.302,22	24,57%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.588.266,73	660.959,29	636.500,62	429.542,17	1.049.489,83	-59,45%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>9.392.885,49</b>	<b>7.433.126,20</b>	<b>6.788.804,29</b>	<b>6.658.355,74</b>	<b>9.525.792,05</b>	<b>1,41%</b>

NOTA: Nel 2012 sono ricomprese le entrate/spese per il sisma del maggio 2012. Dal 2013 è inoltre compresa la gestione della TARES. Dato 2013 al netto della trattenuta di 665.366,05 euro sul gettito IMU per alimentare il Fondo di solidarietà comunale.

<b>SPESE (in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 Preconsuntivo</b>	<b>Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	6.728.983,00	6.436.216,49	5.914.669,50	6.269.215,69	8.174.130,53	21,48%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.031.224,18	1.130.224,32	348.518,29	522.212,88	949.605,95	-53,25%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	190.010,26	190.305,07	180.679,70	81.578,05	195.640,12	2,96%
<b>TOTALE</b>	<b>8.950.217,44</b>	<b>7.756.745,88</b>	<b>6.443.867,49</b>	<b>6.873.006,62</b>	<b>9.319.376,60</b>	<b>4,12%</b>

NOTA: Nel 2012 sono ricomprese le entrate/spese per il sisma del maggio 2012. Dal 2013 è inoltre compresa la gestione della TARES (pari a circa 1.500.000 euro). Dato 2013 al netto della trattenuta di 665.366,05 euro sul gettito IMU per alimentare il Fondo di solidarietà comunale.

<b>PARTITE DI GIRO (in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 Preconsuntivo</b>	<b>Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	778.291,63	758.681,37	681.114,64	675.945,31	723.791,78	-7,00%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	778.291,63	758.681,37	681.114,64	675.945,31	723.791,78	-7,00%

### 3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 Preconsuntivo</b>
<b>Totale Titoli I+II+III delle entrate</b>	<b>6.804.618,76</b>	<b>6.772.166,91</b>	<b>6.152.303,67</b>	<b>6.228.813,57</b>	<b>8.476.302,22</b>
Spese Titolo I	6.728.983,00	6.436.216,49	5.914.669,50	6.269.215,69	8.174.130,53
Rimborso prestiti parte del Titolo III (*)	190.010,26	190.305,07	180.679,70	81.578,05	195.640,12
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-114.374,50</b>	<b>145.645,35</b>	<b>56.954,47</b>	<b>-121.980,17</b>	<b>106.531,57</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	19.811,79		48.864,62	6.309,70	
Entrate di parte investimenti destinate alla parte corrente: Plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali	87.777,52				
Entrate di parte investimenti destinate alla parte corrente: Contributo per permessi da costruire				225.000,00	
Entrate correnti destinate alla parte investimenti				-2.419,00	-12.000,00
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni</b>	<b>-6.785,19</b>	<b>145.645,35</b>	<b>105.819,09</b>	<b>106.910,53</b>	<b>94.531,57</b>

(\*) Differimento rate mutui Cassa DD.PP. E Istituto per il Credito Sportivo a seguito degli eventi sismici di maggio 2012.

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 Preconsuntivo</b>
Entrate Titolo IV	2.588.266,73	660.959,29	636.500,62	429.542,17	1.049.489,83
Entrate Titolo V (esclusa categoria "Anticipazione di cassa")	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titoli (IV+V)</b>	<b>2.588.266,73</b>	<b>660.959,29</b>	<b>636.500,62</b>	<b>429.542,17</b>	<b>1.049.489,83</b>
Spese Titolo II	2.031.224,18	1.130.224,32	348.518,29	522.212,88	949.605,95
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>557.042,55</b>	<b>-469.265,03</b>	<b>287.982,33</b>	<b>-92.670,71</b>	<b>99.883,88</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti				2.419,00	12.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale		469.265,03		329.250,99	
Entrate di parte investimenti destinate alla parte corrente: Plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali	-87.777,52				
Entrate di parte investimenti destinate alla parte corrente: Contributo per permessi da costruire				-225.000,00	
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>469.265,03</b>	<b>0,00</b>	<b>287.982,33</b>	<b>13.999,28</b>	<b>111.883,88</b>

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

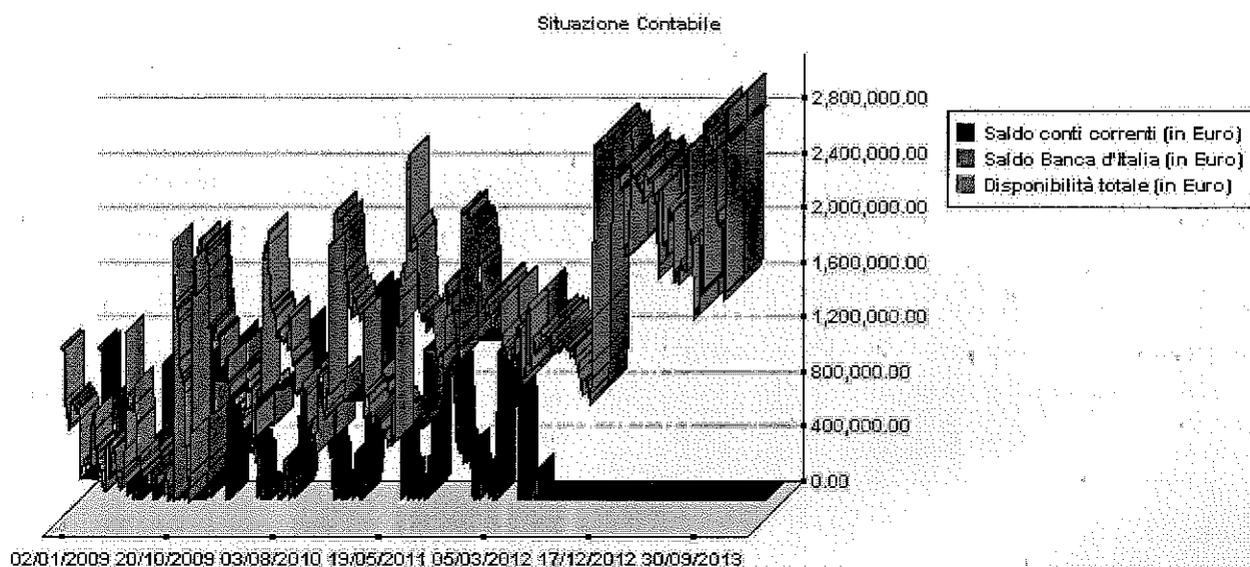
		<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 Preconsuntivo</b>
Riscossioni	(+)	8.047.058,38	6.050.544,57	6.590.099,15	6.197.978,09	8.953.193,42
Pagamenti	(-)	7.551.241,09	6.579.464,32	5.389.327,87	4.923.001,66	7.763.193,64
<b>Differenza</b>		<b>495.817,29</b>	<b>-528.919,75</b>	<b>1.200.771,28</b>	<b>1.274.976,43</b>	<b>1.189.999,78</b>
Residui attivi	(+)	2.124.118,74	2.141.263,00	879.819,78	1.136.322,96	1.296.390,41
Residui passivi	(-)	2.177.267,98	1.935.962,93	1.735.654,26	2.625.950,27	2.279.974,74
<b>Differenza</b>		<b>-53.149,24</b>	<b>205.300,07</b>	<b>-855.834,48</b>	<b>-1.489.627,31</b>	<b>-983.584,33</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>442.668,05</b>	<b>-323.619,68</b>	<b>344.936,80</b>	<b>-214.650,88</b>	<b>206.415,45</b>

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 Preconsuntivo
Vincolato			183.812,29	236.035,53	//
Per spese in conto capitale	469.265,03		329.250,99	52.478,37	//
Per fondo ammortamento					//
Non vincolato		48.864,62	223,25	286.306,10	//
<b>Totale</b>	<b>469.265,03</b>	<b>48.864,62</b>	<b>513.286,53</b>	<b>574.820,00</b>	<b>791.314,96</b>

### 3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 Preconsuntivo
Fondo di cassa al 31 dicembre	749.711,61	1.028.329,98	2.379.345,95	2.736.183,34	2.878.223,62
Totale dei residui attivi finali	2.505.932,94	2.277.416,05	914.042,42	1.364.965,13	1.502.841,78
Totale dei residui passivi finali	2.786.379,52	3.256.881,41	2.780.101,84	3.526.328,47	3.589.750,44
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>469.265,03</b>	<b>48.864,62</b>	<b>513.286,53</b>	<b>574.820,00</b>	<b>791.314,96</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Grafico: saldi di cassa dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2013



### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	6.309,70	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	19.811,79	0,00	48.864,62	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	469.265,03	0,00	329.250,99	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>19.811,79</b>	<b>469.265,03</b>	<b>48.864,62</b>	<b>335.560,69</b>	<b>0,00</b>

#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato al consuntivo - quadro 11)

RESIDUI ATTIVI ANNO 2009	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1-Tributarie	1.380.616	1.127.499	0	202.108	1.178.508	51.009	1.168.474	1.219.483
Titolo 2-Contributi e Trasferimenti	158.527	149.614	35.494	0	194.021	44.407	383.044	427.451
Titolo 3 - Extratributarie	408.755	424.316	70.543	0	479.298	54.982	432.234	487.216
Parziale Titoli 1+2 + 3	1.947.898	1.701.429	106.037	202.108	1.851.827	150.398	1.983.752	2.134.150
Titolo 4 - In conto capitale	332.060	176.045	0	45.898	286.162	110.117	85.866	195.983
Titolo 5 - Accensione di prestiti	121.298	0	0	0	121.298	121.298	0	121.298
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	82.392	81.743	0	648	81.744	1	54.502	54.503
<b>TOTALE titolo 1+2+3+4+5+6</b>	<b>2.483.648</b>	<b>1.959.217</b>	<b>106.037</b>	<b>248.654</b>	<b>2.341.031</b>	<b>381.814</b>	<b>2.124.120</b>	<b>2.505.934</b>

RESIDUI ATTIVI ANNO 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1-Tributarie	389.679,87	229.862,71	14.337,27	0,00	404.017,14	174.154,43	948.310,35	1.122.464,78
Titolo 2-Contributi e Trasferimenti	48.661,00	43.093,50	0,00	0,00	48.661,00	5.567,50	37.765,01	43.332,51
Titolo 3 - Extratributarie	425.223,89	399.924,42	968,17	0,00	426.192,06	26.267,64	114.733,24	141.000,88
Parziale Titoli 1+2 + 3	863.564,76	672.880,63	15.305,44	0,00	878.870,20	205.989,57	1.100.808,60	1.306.798,17
Titolo 4 - In conto capitale	8.838,05	52,00	0,00	0,00	8.838,05	8.786,05	0,00	8.786,05
Titolo 5 - Accensione di prestiti	13.050,59	0,00	0,00	0,00	13.050,59	13.050,59	0,00	13.050,59
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	28.589,02	27.556,22	0,00	216,84	28.372,18	815,96	35.514,36	36.330,32
<b>TOTALE titolo 1+2+3+4+5+6</b>	<b>914.042,42</b>	<b>700.488,85</b>	<b>15.305,44</b>	<b>216,84</b>	<b>929.131,02</b>	<b>228.642,17</b>	<b>1.136.322,96</b>	<b>1.364.965,13</b>

RESIDUI PASSIVI ANNO 2009	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.383.128	1.214.411	102.857	1.280.271	65.860	1.193.276	1.259.136
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.388.434	806.168	45.898	1.342.536	536.368	970.051	1.506.419
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	1.882	0	0	1.882	1.882	0	1.882
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	68.477	62.828	648	67.829	5.001	13.941	18.942
<b>TOTALE titolo 1+2+3+4</b>	<b>2.841.921</b>	<b>2.083.407</b>	<b>149.403</b>	<b>2.692.518</b>	<b>609.111</b>	<b>2.177.268</b>	<b>2.786.379</b>

RESIDUI PASSIVI ANNO 2012	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.563.514,03	1.224.468,05	222.616,66	1.340.897,37	116.429,32	2.162.565,21	2.278.994,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.159.546,90	371.314,63	38.479,09	1.121.067,81	749.753,18	429.221,45	1.178.974,63
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	57.040,91	22.845,21	0,00	57.040,91	34.195,70	34.163,61	68.359,31
<b>TOTALE titolo 1+2+3+4</b>	<b>2.780.101,84</b>	<b>1.618.627,89</b>	<b>261.095,75</b>	<b>2.519.006,09</b>	<b>900.378,20</b>	<b>2.625.950,27</b>	<b>3.526.328,47</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui ATTIVI 31.12</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato ESERCIZIO 2012</b>
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	77,97	81,00	173.995,46	948.310,35	1.122.464,78
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	5.567,50	37.765,01	43.332,51
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.680,00	9.338,65	14.248,99	114.733,24	141.000,88
<b>TOTALE</b>	<b>2.757,97</b>	<b>9.419,65</b>	<b>193.811,95</b>	<b>1.100.808,60</b>	<b>1.306.798,17</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	8.786,05	0,00	0,00	0,00	8.786,05
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	13.050,59	0,00	0,00	0,00	13.050,59
<b>TOTALE</b>	<b>21.836,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.836,64</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	815,96	35.514,36	36.330,32
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>24.594,61</b>	<b>9.419,65</b>	<b>194.627,91</b>	<b>1.136.322,96</b>	<b>1.364.965,13</b>

<b>Residui PASSIVI 31.12</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato ESERCIZIO 2012</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	18.695,03	6.117,20	91.617,09	2.162.565,21	2.278.994,53
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	413.189,16	261.312,87	75.251,15	429.221,45	1.178.974,63
TITOLO 3 RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.000,00	0,00	29.195,70	34.163,61	68.359,31
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>436.884,19</b>	<b>267.430,07</b>	<b>196.063,94</b>	<b>2.625.950,27</b>	<b>3.526.328,47</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra Residui attivi Titoli I e III (gestione residui e competenza) e totale Accertamenti Entrate Titoli I e III	33,62%	36,04%	13,52%	20,90%	//

#### 5. Patto di stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:  
NESSUNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:  
NON RICORRE LA FATTISPECIE

#### 6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: Nella seguente tabella vengono riportati le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013 preconsuntivo
Residuo debito finale	2.340.723,08	2.150.418,01	1.981.743,55	1.900.165,50	1.704.525,38
Popolazione residente	8.468	8.650	8.686	8.635	8.760
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	276,42	248,60	228,15	220,05	194,58

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Nella seguente tabella viene riportata la % di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013 preconsuntivo
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,220%	0,860%	0,810%	0,397%	0,880%

#### 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ENTE NON HA MAI STIPULATO CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI

**6.4. Rilevazione flussi:** Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato (ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni ANNO 2008) ed all'ultimo (ultimo rendiconto approvato ANNO 2012), ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2008 - Ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	330.119,39	Patrimonio netto	24.150.673,65
Immobilizzazioni materiali	34.365.467,47	Conferimenti	10.135.608,30
Immobilizzazioni finanziarie	3.454.422,00		
Rimanenze	136.213,10		
Crediti	2.490.836,05	Debiti	3.982.337,56
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	378.084,85		
Ratei e risconti attivi	68.307,99	Ratei e risconti passivi	2.954.831,34
<b>TOTALE</b>	<b>41.223.450,85</b>	<b>TOTALE</b>	<b>41.223.450,85</b>

Anno 2012 - Ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	212.615,60	Patrimonio netto	26.382.559,71
Immobilizzazioni materiali	35.061.323,01	Conferimenti	10.534.830,01
Immobilizzazioni finanziarie	4.685.206,36		
Rimanenze	107.121,70		
Crediti	763.005,76	Debiti	4.247.519,34
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.736.183,34		
Ratei e risconti attivi	4.612,85	Ratei e risconti passivi	2.405.159,56
<b>TOTALE</b>	<b>43.570.068,62</b>	<b>TOTALE</b>	<b>43.570.068,62</b>

## 7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinques del certificato al conto consuntivo

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
A) Proventi della gestione	6.062.380,00	6.898.998,00	6.897.381,00	6.212.586,00	6.769.863,06
B) Costi della gestione di cui:	7.379.092,00	7.780.496,00	7.550.859,00	7.086.390,00	7.320.706,95
<i>quote di ammortamento d'esercizio</i>	<i>1.106.518,00</i>	<i>1.154.241,00</i>	<i>1.184.519,00</i>	<i>1.181.266,00</i>	<i>1.098.169,70</i>
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	984.624,00	169.775,00	148.846,00	198.016,00	221.786,29
<i>utili</i>	<i>985.616,00</i>	<i>172.750,00</i>	<i>149.746,00</i>	<i>199.616,00</i>	<i>222.046,03</i>
<i>interessi su capitale di dotazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>trasferimenti ad aziende speciali e partecipate</i>	<i>992,00</i>	<i>2.975,00</i>	<i>900,00</i>	<i>1.600,00</i>	<i>259,74</i>
D.20) Proventi finanziari	20.760,00	24.251,00	7.373,00	12.803,00	8.017,48
D.21) Oneri finanziari	134.623,00	94.054,00	57.928,00	45.718,00	17.404,48
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	1.622.336,00	2.330.785,00	220.588,00	664.168,00	2.847.132,71
<i>Insussistenze del passivo</i>	<i>298.220,00</i>	<i>103.505,00</i>	<i>14.331,00</i>	<i>183.051,00</i>	<i>222.616,66</i>
<i>Sopravvenienze attive</i>	<i>1.311.411,00</i>	<i>1.167.878,00</i>	<i>160.551,00</i>	<i>194.535,00</i>	<i>2.624.516,05</i>
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	<i>12.705,00</i>	<i>1.059.402,00</i>	<i>45.706,00</i>	<i>286.582,00</i>	<i>0,00</i>
Oneri	503.151,00	371.070,00	223.736,00	161.868,00	690.253,71
<i>Insussistenze dell'attivo</i>	<i>457.144,00</i>	<i>227.501,00</i>	<i>142.503,00</i>	<i>108.128,00</i>	<i>602.446,71</i>
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	<i>345,00</i>	<i>1.755,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Accantonamento per svalutazione crediti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>57.807,00</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>45.662,00</i>	<i>141.814,00</i>	<i>81.233,00</i>	<i>53.740,00</i>	<i>30.000,00</i>
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>673.234,00</b>	<b>1.178.189,00</b>	<b>-558.335,00</b>	<b>-206.403,00</b>	<b>1.818.434,40</b>

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

(Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

## 8. Spesa per il personale

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.384.463,00	3.164.609,30	3.044.583,64	2.987.971,93	2.948.356,00
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.846.825,42	2.845.991,24	2.686.091,96	2.656.044,93	2.636.256
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti (1)</b>	42,307%	46,78%	47,38%	45,96%	//

### Andamento del numero di dipendenti nell'ultimo quinquennio:

n° dipendenti in unità annue	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Comune di Campogalliano	61,76	61,53	53,07	50,72	49,99
In Unione - per Campogalliano	31,71	30,55	32,69	33,19	33,89
Totale unità annue consolidate	93,47	92,08	85,76	83,91	83,88

Nota: si segnala che ai soli fini del calcolo dell'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'ente locale per determinare la spesa di personale dell'Unione delle Terre d'argine da attribuire è stata utilizzata la metodologia proposta dalla Sezione delle Autonomie per le società partecipate. Questa metodologia, condivisa da tutti i comuni aderenti, si è rivelata la più efficace per evitare il peggioramento dell'indice per il semplice passaggio di funzioni e relativo personale all'Unione, peggioramento dovuto alla diminuzione della spesa corrente del comune per la parte di entrate proprie attribuite all'unione.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	262,13	251,94	222,65	213,08	207,83
<u>Spesa personale consolidata**</u> Abitanti	399,68	365,85	350,52	346,03	336,57

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

\*\* Comprensiva del personale in Unione

### 8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	141,13	144,17	167,04	172,70	175,20

<u>Abitanti</u> Dipendenti consolidati	90,6	93,94	101,28	102,91	104,43
-------------------------------------------	------	-------	--------	--------	--------

8.4. Indicare se periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione **sono stati rispettati i limiti** di spesa previsti dalla normativa vigente.

I limiti di spesa sono stati rispettati.

8.5. Nella tabella sottostante viene riportata la spesa sostenuta nel periodo di riferimento per il lavoro flessibile rispetto a quanto speso nel 2009 anno di riferimento indicato dalla legge.

	Limite anno 2009	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa lavoro flessibile-limite 2009</u>	77.538,00	8.395,66	5.933,33	14.355,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI  NO

Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo risorse decentrate	147.672,94	164.104,66	123.340,15	145.710,00	144.573,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non ricorre la fattispecie.

## PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

### 1. Rilievi della Corte dei conti.

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, di seguito si riportano, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'Ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

Con deliberazione della giunta comunale n. 38 del 2009 sono stati approvati i piani di razionalizzazione, ai sensi dei commi 594 e seguenti della legge 244/2007, e sono state prese misure per contenere i costi delle dotazioni informatiche, degli automezzi di servizio, della telefonia mobile.

Con deliberazione della giunta comunale n. 92 del 2010 sono stati approvati i piani di razionalizzazione, ai sensi dei commi 594 e seguenti della legge 244/2007, e sono state confermate le misure per contenere i costi delle dotazioni informatiche, degli automezzi di servizio, della telefonia mobile.

Con deliberazione della giunta comunale n. 57 del 2013 sono state prese ulteriori misure per ridurre i costi della telefonia mobile.

Si riportano alcuni dati relative alle somme impegnate nel quinquennio.

TIPOLOGIA DI SPESA	2009 consuntivo	2010 consuntivo	2011 consuntivo	2012 consuntivo	2013 previsione asestata	2013 preconsuntivo
VESTIARIO	4.596,00	4.600,00	1.357,05	3.134,15	1.500,00	0,00
MEZZI	131.077,18	129.085,13	132.767,21	121.213,77	124.930,71	122.072,15
CANCELLERIA E STAMPATI	29.884,70	25.189,85	1.726,64	10.958,85	12.484,81	11.790,97
TELEFONIA	43.452,80	39.120,80	36.380,00	20.698,40	17.000,00	17.000,00
SPESE POSTALI	19.000,00	18.718,00	18.300,00	4.817,63	9.000,00	6.000,00

Nel periodo del mandato sono stati predisposti degli studi e dei piani per razionalizzare le sedi comunali, a cui non si è potuto dare corso in maniera compiuta a causa del terremoto di maggio 2012 che ha reso necessario intervenire sulla Palazzina B e ricollocare gli uffici del Museo. L'attività è continuata negli altri edifici (stringendosi un po') in attesa della conclusione dei lavori di messa in sicurezza (già eseguiti) e di consolidamento sulla palazzina B. a seguito dell'ultimazione di tali lavori sarà possibile attuare e dare stabilità al piano di razionalizzazione delle sedi comunali.

**Parte V – 1. Organismi controllati:** -descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012:

Il comma 32 dell'articolo dell'articolo 14 del D.L. 78/2010 è stato ABROGATO dall'art. 1, comma 561 della Legge di Stabilità 2014.

Per quanto riguarda le disposizioni dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012 non ricorre la fattispecie ivi prevista con riferimento al nostro ente.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?:

SI       NO

Nessuna delle società di capitali rientra nell'ambito di applicazione del comma 2-bis dell'art.18 del D.L. 112/2008 in quanto nessuna è inclusa nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuato dall'ISTAT ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI       NO

Nessuna delle società di capitali rientra nell'ambito di applicazione del comma 2-bis dell'art.18 del D.L. 112/2008 in quanto nessuna è inclusa nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuato dall'ISTAT ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazioni attraverso società:**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2009 *</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AIMAG S.p.A.	5			74.118.243,00	3,69	122.308.923,00	7.474.133,00
<b>BILANCIO ANNO 2012 *</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AIMAG S.p.A.	5			84.760.396,00	3,69	126.087.959,00	6.325.787,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

#### 1.4 Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009 *							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA DELLE TERRE D'ARGINE (ASP)	7			15.044.776,00	6,74	13.487.492,00	109.593,00
CARPIFORMAZIONE Srl	13			686.298,00	1,646	140.564,00	- 14.448,00
BILANCIO ANNO 2012 *							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA DELLE TERRE D'ARGINE (ASP)	7			18.649.284,00	6,74	13.090.777,00	43.003,00
CARPIFORMAZIONE Srl (sciolta e posta in liquidazione nel 2013)	13			565.340,00	1,646	86.470,00	- 969,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

#### 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Campogalliano, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Campogalliano li, 27 febbraio 2014



IL SINDACO

IL SINDACO

*Stefano Zanni*

### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, ..... *4 marzo 2014* .....

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO  
FINANZIARIO



*Chiara Buccell*